

MV Agusta e il sogno MotoGP: ecco perché può diventare realtà

Pubblicato: Mercoledì 21 Ottobre 2015



Da quando la **famiglia Castiglioni** – erano gli anni Novanta – ha rispolverato il marchio **MV Agusta** e lo ha rimesso sulle fiancate delle motociclette costruite a Varese, è stato inevitabile guardare in direzione della Schiranna nella speranza di rivedere i bolidi rosso-argento sulle piste delle massime competizioni internazionali. Lo sbarco nel mondo Superbike è già avvenuto da qualche tempo; ora però si va verso il bersaglio più grosso in assoluto, il **Motomondiale**. E nella serie in cui ha dominato a lungo (**75 titoli iridati** tra piloti e costruttori), stavolta MV può tornarci per davvero. Vediamo perché.

NEWS 1 – CUZARI – La strada per arrivarci è stata ed è ancora lunga, ma proprio in questi giorni sulle rive del lago di Varese si sta concretizzando un passo avanti di dimensioni molto importanti. MV Agusta infatti ha appena comunicato **due notizie** di primissimo piano: la prima riguarda un manager, **Giovanni Cuzari**, attualmente a capo del team **Forward Racing** che gareggia con due piloti sia in MotoGp (Bradl e Baz, su Yamaha) sia in Moto2 (Corsi e Baldassarri su Kalex). Dal 2016 Cuzari, che **continuerà ad avere la propria struttura** nel Motomondiale, diventerà anche **team principal** (e cioè la massima figura in pista) del **Reparto Corse** MV Agusta, la squadra ufficiale attualmente impiegata nei campionati Superbike e Supersport.

NEWS 2 – MELANDRI – Allo stesso tempo Mv Agusta si è accordata con un **pilota italiano** di gran nome (seppur in calo rispetto a qualche anno fa) per svolgere una **serie di test** in vista del 2016. Si tratta del ravennate **Marco Melandri**, 33 anni, iridato in classe 250 nel 2002: “Macho”, probabilmente prima

della fine dell'anno, salirà in sella alla **F4 RC** per fare da consulente nella messa a punto della moto. **In teoria il suo impegno finirà qui** e da Schiranna si stoppa qualsiasi altra voce di “mercato”, ma è normale pensare che se ci saranno le condizioni giuste (sponsor, moto competitiva, motivazioni del pilota...) non è detto che dal rapporto **nasca qualcosa di più**.

LA BOMBA: MOTOGP DAL 2017 – Ed eccoci alla parte più succosa, che spiega questi movimenti autunnali. MV Agusta ora **non fa più mistero** di guardare alla partecipazione alla **MotoGp a partire dal campionato 2017**, in pratica da dopodomani. Lo ha confermato anche il presidente del gruppo, **Giovanni Castiglioni**: «Le competizioni hanno un valore altamente strategico per il nostro marchio; siamo vincenti in Supersport, in crescita in Superbike ma **il nostro futuro** deve avere come obiettivo la MotoGP».



LO SCENARIO – Lo stesso Castiglioni **meno di due anni fa** dichiarava a **VareseNews** queste parole, rispondendo a una domanda su un possibile approdo alla MotoGp.

«No, questo lo escludo, perché per un'azienda come la nostra la partecipazione a quel campionato non ha senso. Al di là dei costi, che diminuiranno nel Motomondiale e che comunque anche in Superbike non sono leggeri, in questo mondo possiamo sviluppare le moto che poi metteremo in commercio, ed è quello che ci interessa».

Cosa dunque è variato per far cambiare così radicalmente idea al giovane presidente di MV? In sostanza **dal 2017 la Dorna**, la società spagnola che gestisce il Motomondiale, farà entrare in vigore un **nuovo regolamento** che prevede di dare un posto garantito in MotoGp (e una serie importante di agevolazioni e fondi) a **sei Case ufficiali** che dimostreranno di avere un team e un progetto adatti a partecipare alla massima competizione motoristica. Di queste, sono già certe le attuali “star” del Motomondiale e cioè **Honda, Yamaha, Suzuki e Ducati**. Resterebbero due posti per i quali si potrebbe pensare in primis a **Kawasaki e Ktm** ma la “verdona” giapponese al momento è molto più attenta alla

Superbike. Ecco dunque che MV si è portata avanti, **alleandosi con la Forward Racing** di Cuzari per avere una struttura già pronta in MotoGP. E comunque, dal 2017, anche il **regolamento tecnico sarà più “morbido” e accessibile** a una Casa importante ma non ricca e grande – in confronto alle giapponesi – come MV Agusta.

IL 2016 – Da qui ad allora c’è sempre una stagione nel mezzo, quella 2016, in cui MV Agusta sarà di nuovo **al via dei campionati Superbike e Supersport**: nel primo il cammino è stato finora un po’ arduo, nel secondo invece i risultati sono arrivati. Il bresciano **Lorenzo Zanetti**, con un secondo e cinque terzi posti, ha chiuso il Mondiale al terzo posto; il suo compagno di squadra francese **Jules Cluzel** – fermato da un infortunio – è giunto quarto (ha saltato le ultime tre gare) ha collezionato **tre vittorie**, quattro secondi posti e sei pole position. **Un vero boss** della categoria. I due portacolori rossoargento sono **teoricamente confermati** per il 2016, ma come per tutti gli sport il “mercato” può riservare sorprese. MV Agusta ha anche assicurato la partecipazione alla Superbike con una moto (nel 2015 affidata a Leon Camier). **O forse, ripensando a Melandri**, sarebbe più giusto dire “con almeno una moto”...

MV AGUSTA – Tutte le notizie pubblicate da VareseNews

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it